

Nome comune: Mestolone

Nome scientifico: *Anas clypeata*

Ordine: Anseriformi

Famiglia: Anatidi

Classe: Uccelli



(A cura di: Gaetano Bellia)

Durante la stagione invernale alla foce del fiume Salso è possibile osservare, in pochi esemplari e occasionalmente, il **mestolone** (*Anas clypeata*) mentre nuota lungo le rive del fiume guazzando nell'acqua con il becco, spostandosi anche in mare aperto, e mentre cammina lentamente e goffamente sul terreno; uccello gregario e di indole accorta, si alza in volo velocemente con rapidi battiti d'ala; è un'anatra abbastanza diffusa in Europa, soprattutto nelle regioni centro-settentrionali, nidifica dalle zone meridionali della Scandinavia fino alle coste mediterranee, ma soprattutto nell'Europa centro-orientale, e i suoi siti di svernamento sono localizzati lungo le coste del bacino del Mediterraneo, dell'Atlantico e delle regioni settentrionali dell'Africa, spostandosi fin oltre il deserto del Sahara; in Italia è una specie di passo, svernante e localmente nidificante, soprattutto in alcune zone paludose della pianura padana, con alcune centinaia di coppie.

E' un'anatra di superficie di dimensioni medio-grandi (51 cm., 500-700 g.), possiede un becco molto evidente, a forma di spatola e più lungo della testa, un collo lungo ed una coda corta e arrotondata; il maschio ha il ventre e i fianchi colore castano, il petto bianco, la testa verde con riflessi metallici ed il becco nero; la femmina ha il piumaggio macchiettato di bruno, simile a quello della femmina del germano reale e presenta il becco di colore bruno-aranciato; entrambi i sessi hanno le zampe colore rosso arancio e quando sono in volo mostrano la parte posteriore interna delle ali di colore verde e la parte anteriore interna di colore grigio blu chiaro, separate da una singola barra alare bianca.

Il richiamo del maschio è un calmo "ciuk-ciuk", mentre la femmina emette un "quak".

Quest'anatra durante la stagione estiva frequenta paludi e praterie umide; in inverno preferisce sostare soprattutto presso gli specchi d'acqua dolce con fondali bassi e con le sponde ricche di canneti; raramente frequenta le zone umide d'acqua salata ed il mare.

Il nido, formato da vegetali e ben nascosto, viene costruito dalla femmina in una piccola depressione del terreno vicino all'acqua, foderandolo con materiale vegetale e con il piumino che si strappa dal corpo; nel nido vengono deposte 9-11 uova di colore variabile dal bianco sporco al verdastro; della cova si occupa esclusivamente la femmina; i piccoli nascono dopo 22-23 giorni; il mestolone si riproduce una sola volta all'anno.

Si nutre soprattutto di piccoli animalletti e di semi che vengono setacciati dall'acqua con il becco dotato di un efficiente apparato filtrante.